

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 dicembre 2005 - Deliberazione N. 2094 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Azienda agricola Improsta in Eboli (Sa): approvazione consuntivo esercizio 2004 (allegati).**

PREMESSO che

- con dgr del 14/10/2004 n° 1851 ad oggetto: azienda Improsta di Eboli (Sa): approvazione programma di gestione e relativo fabbisogno finanziario per l'anno 2004 (con allegati) la Giunta Regionale;
- ha approvato il documento "azienda sperimentale Improsta - programma delle attività e stima del fabbisogno finanziario", determinando in 397.000 la differenza da assegnare al CRAA per la gestione dell'azienda Improsta quale differenza tra ricavi e spese correnti stimate;
- ha deliberato di procedere ad una compensazione tra l'importo di Euro 397.000, corrispondente alla somma da assegnare al CRAA per la gestione dell'azienda Improsta per l'anno 2004 e l'importo di 142.443,33 che il CRAA stesso doveva restituire in quanto anticipato dalla Regione Campania e non utilizzato nel 2003, dando luogo ad una differenza di Euro 254.556,67, che costituiva l'importo da erogare al CRAA per la gestione 2004.
- con drd del Settore SIRCA del 25/11/2004 n° 526 è stata impegnata la somma di Euro 254.556,67 a favore del CRAA per far fronte al fabbisogno finanziario per la realizzazione del programma di gestione dell'azienda Improsta per l'anno 2004 in attuazione della dgr 1851/04;
- con drd del Settore SIRCA del 09/12/2004 n° 560 è stata liquidata, preso atto che la dotazione di cassa del capitolo 3555 era di Euro 220.852,67, la somma di Euro 220.852,67 a favore del CRAA.

PRESO ATTO che

- con la nota del 05 aprile 2005 prot. 0285467, il CRAA ha trasmesso la copia del bilancio consuntivo dell'azienda Improsta per l'esercizio 2004 e la relativa rendicontazione delle spese sostenute.

CONSIDERATO che

- con drd del settore SIRCA n° 648 del 19/12/2005 è stata approvata la rendicontazione delle spese sostenute dal CRAA per la gestione dell'azienda Improsta per l'anno 2004, fissando in Euro 175.616,23 la somma corrispondente all'eccedenza delle risorse ricevute rispetto alle spese sostenute.

RITENUTO

- di poter approvare il bilancio consuntivo 2004 della gestione azienda sperimentale Improsta di Eboli (Sa) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO che

- con nota del 25/11/2005 n° 973772 il CRAA ha inoltrato la rendicontazione delle spese sostenute nel periodo 1 gennaio - 10 ottobre 2005, chiedendo contestualmente di poter utilizzare l'importo di Euro 175.616,23, quale eccedenza delle risorse ricevute rispetto alle spese sostenute nel corso dell'anno 2004, a valere sui costi sostenuti per la gestione dell'azienda Improsta per l'anno 2005.

CONSIDERATO che

- con DGR 135 del 11/02/2005 è stato approvato il documento del CRAA "Azienda sperimentale Improsta - programma delle attività 2005 e stima del fabbisogno finanziario", determinando in Euro 605.000,00 l'importo da assegnare al CRAA stesso per la gestione dell'azienda Improsta relativamente all'anno 2005;
- dall'istruttoria condotta dal Settore SIRCA sulla rendicontazione delle spese sostenute nel periodo 1 gennaio - 10 ottobre 2005, risultano effettuate spese per un importo di Euro 329.105,32, a fronte di un'anticipazione, liquidata con DRD del Settore SIRCA n° 99/2005, di Euro 300.000,00.

RITENUTO, pertanto

- di poter autorizzare il CRAA ad utilizzare la somma di Euro 175.616,23, corrispondente all'eccedenza delle risorse ricevute rispetto alle spese sostenute per la gestione dell'azienda per l'anno 2004, a valere sulle spese relative all'intero anno 2005

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente riportati

- di approvare il bilancio consuntivo 2004 della gestione azienda sperimentale Improsta di Eboli (Sa), allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il CRAA ad utilizzare la somma di Euro 175.616,23, corrispondente all'eccedenza delle risorse ricevute rispetto alle spese sostenute per la gestione dell'azienda per l'anno 2004, a valere sulle spese relative all'intero anno 2005;
- di inviare la presente deliberazione al Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario per gli adempimenti di propria competenza, nonché al Settore Stampa per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino



Relazione dell'istitutore al consuntivo Improsta 2004

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'INSTITORE DELL'AZIENDA IMPROSTA
ESERCIZIO 2004**

Il 2004, anche se con notevoli difficoltà per il mancato adeguamento di gran parte delle strutture sia fisse che mobili, è stato un anno molto impegnativo per il decollo delle attività produttive ed istituzionali.

Infatti molte risorse sia umane che finanziarie sono state concentrate all'incremento e al miglioramento delle produzioni e alla razionalizzazione delle stesse con mille difficoltà sia finanziarie che burocratiche per i ritardi nell'accreditamento dei fondi e per la scarsa manovrabilità gestionale degli stessi che, a causa di impedimenti e vincoli di ogni tipo, hanno rallentato enormemente l'operatività e l'efficienza.

Pur tuttavia, oltre alle normali coltivazioni, riportate in forma descrittiva e nelle schede allegate per meglio comprenderne produzioni, costi e ricavi, si sono succedute nel corso dell'anno una serie di attività "istituzionali" che hanno impegnato il personale, regionale e non, in organico presso l'Azienda.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Nel rispetto dei compiti che la Regione Campania ha ipotizzato per il complesso di beni patrimoniali "Improsta", il 2004 ha visto lo svolgersi di manifestazioni, convegni, riunioni, visite guidate o istruttive, corsi e servizi che hanno impegnato strutture e/o personale aziendale per complessive 170 giornate. L'elenco dettagliato è visionabile nella scheda allegata.

Per quanto riguarda i progetti in atto, non solo sono state garantite tutte le operazioni previste in sede preventiva ad inizio annata, ma è stato risposto in modo positivo anche alle nuove necessità sopraggiunte durante il corso delle attività come l'adeguamento dell'impianto irriguo e la sostituzione dei pali tutori negli uliveti.

Inoltre nuovi progetti sono stati avviati nel corso dell'anno 2004 come quello riguardante il miglioramento genetico della fragola, per il quale è stato recuperato un appezzamento di terreno occupato da un vecchio stradone non più utilizzato, sul quale è stato realizzato un tunnel di circa 600 mq. con parcelle pacciamate ed impiantate con diversi cloni.

Sempre nella zona ex-vivaio è stato avviato, per conto della Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno, un campo di piante officinali previa sistemazione dell'area interessata, sulla quale è stato messo in opera un nuovo impianto irriguo. Lo staff aziendale ha provveduto all'esecuzione di lavori di preparazione del terreno ed impianto, da concludersi entro i primi mesi del 2005.

Nel mese di luglio si è proceduto, per mezzo di un'azienda locale, alla trasformazione delle pesche e nettarine provenienti dai campi di "Collaudo varietale" e "Collaudo di forme di allevamento del pesco" presenti in azienda. Da tale operazione si sono ricavati circa n. 5.000 vasetti di confetture da gr. 100 ed alcuni da gr. 540 destinati ad attività promozionali e di rappresentanza.



Relazione dell'istitutore al consuntivo Improsta 2004

Tramite il settore Demanio della Regione Campania è stato ristrutturato ed adeguato un ampio capannone, nella zona vivaio, per essere adibito all'attività di monitoraggio e certificazione delle macchine irroratrici di proprietà di privati, già in atto da diverso tempo presso questa azienda.

Altresi, sempre tramite il Settore Demanio, sono stati avviati lavori urgenti di manutenzione straordinaria al fabbricato "Casioncello", destinato a centro di prima accoglienza di visitatori e scolaresche oltre che sede principale di convegni e manifestazioni di vario tipo.

Dal mese di aprile a giugno si sono succedute giornalmente diverse scolaresche nell'ambito del progetto "Comunicazione ed Educazione Alimentare" con oltre 1.200 presenze tra bambini ed accompagnatori. Il personale aziendale ha provveduto alla predisposizione dei locali, all'accoglienza e guida tecnica attraverso i diversi settori di attività aziendali, alla pulizia dei locali utilizzati. Inoltre l'azienda ha provveduto all'acquisto di alcuni generi di beni di consumo.

Il caseificio didattico è stato messo in funzione per diverse giornate in occasione del corso FOSVI per tecnici in produzioni lattiero-casearie e durante le visite di scolaresche in azienda o manifestazioni. Il personale aziendale ha provveduto all'accoglienza, acquisto materiali di consumo e pulizia dei locali adibiti, contribuendo anche ad alcune giornate di docenza come da programma del corso.

Dal mese di ottobre è entrato in funzione il laboratorio di analisi foraggi presente in azienda che, dopo una prima fase di taratura e messa a punto delle sofisticate attrezzature presenti, ha iniziato a lavorare su un progetto di carta dei foraggi per poi fornire il principale supporto all'attuazione del programma di assistenza zootecnica agli allevatori (piano ATZ). Ad integrazione delle strutture già esistenti, l'azienda ha commissionato ed ultimato i lavori di ristrutturazione ed adeguamento di un locale da adibire alla preparazione dei campioni da sottoporre alle analisi nel suddetto laboratorio. Inoltre provvede con proprio personale alla pulizia dei locali nonché all'acquisto di alcuni beni di consumo (GPL, cartelli, materiali per la pulizia, ecc...) e alle piccole manutenzioni.

Nell'ambito del più ampio progetto "Riselvitalia" è prevista in azienda la realizzazione di un impianto sperimentale di cloni di eucalipto per produzione di biomassa; sono stati effettuati già i lavori di ripulitura, sistemazione e prima preparazione del terreno mentre, per ragioni da imputare al committente, la fase d'impianto è stata rimandata ai primi mesi del 2005.

Nel dicembre 2004 si è concluso il progetto "Verifica della adattabilità di specie mediterranee a condizioni diversificate rispetto a quelle tipiche - Progetto Piante Australiane" che, iniziato nel 2001, ha impegnato struttura e manodopera aziendali per tutto l'anno. Per gli acquisti di beni e servizi ha provveduto direttamente lo STAPA e CePICA di Salerno, mentre l'azienda ha fornito la manodopera e la collaborazione tecnica.



Relazione dell'istitutore al consuntivo Improsta 2004

COLTIVAZIONI AGRARIE

Tali colture, comprensive di foraggiere, rappresentano circa il 60% della SAU e vanno in rotazione tra di loro seguendo un avvicendamento quinquennale. Le spese sostenute sono derivate dall'acquisto di mezzi tecnici e di consumo, lavoro c/terzi e manodopera OTD oltre alla manodopera ed assistenza tecnica fornite dallo staff in organico all'azienda. I relativi ricavi sono derivati dalla vendita della produzione e dai proventi per i premi PAC.

Barbabietola

La coltura ha interessato una superficie di Ha 12,8 con una produzione di 4.526 q.li di produzione vendibile al netto delle impurità. La produzione ha avuto una resa soddisfacente ed è risultata di buona qualità anche se l'andamento stagionale sfavorevole (prolungate precipitazioni nel periodo invernale-primaverile) ne ha condizionato la taglia media. In un campo (P.co Canale) si sono avuti problemi di erbe infestanti che hanno influenzato la resa soprattutto come dimensione delle radici.

Erbai - medicinali

Destinate interamente al riutilizzo interno aziendale per l'alimentazione del bestiame, tali colture hanno occupato oltre 42 Ha tra erbai autunno-primaverili e medicinali (18 Ha), con la produzione di circa 6.000 q.li di foraggio. Purtroppo le produzioni hanno risentito della cronica mancanza di attrezzature per un efficiente utilizzo del foraggio verde per cui si è dovuto affienare tutta la produzione con le conseguenti inevitabili perdite di resa. Inoltre, a causa delle prolungate ed elevate temperature nel periodo autunnale, si sono avuti attacchi sensibili di larve di lepidotteri sui medicinali, pregiudicando la resa degli ultimi sfalci.

Fumento

Coltivato anche per la produzione di paglia, preziosa per l'alimentazione degli animali, tale coltura beneficia di consistenti aiuti comunitari nell'ambito della PAC seminativi, essendo l'azienda produttore storico per questo cereale. La superficie interessata è stata di Ha 21,4 con una produzione di Kg. 83.810 di granella e quindi con una apprezzabile resa di circa 40 q.li/Ha. La qualità è risultata buona in relazione alle condizioni pedo-climatiche della zona e la produzione di paglia è stata di circa 1.200 q.li.

Mais

Pur se descritta a parte, tale coltura è da considerarsi in tutto e per tutto una foraggera destinata all'alimentazione del bestiame. In effetti può capitare come in passato, in caso di surplus di produzione rispetto ai fabbisogni di stalla, di vendere parte della coltura a maturità cerosa vista la continua richiesta da parte di allevamenti non autosufficienti. Per l'anno in questione i 12.000 q.li prodotti su circa 25 Ha sono andati tutti in foraggio verde e soprattutto insilato per l'allevamento bufalino, con una resa di %00 q.li/Ha, apprezzabile per queste zone di produzione.

Orzo

Per quest'anno sono state affrontate le spese relative alla preparazione del terreno e semina. La scelta di tale coltura è stata fatta nell'ottica della riforma PAC e di rinuncia alla coltivazione della barbabietola. La superficie utilizzata è di Ha 7,5 e la semina effettuata nell'autunno 2004.



Relazione dell'istitutore al consuntivo Improsta 2004

COLTIVAZIONI VIVAISTICHE

Nell'ambito delle indicazioni provenienti dal Se.S.I.R.C.A., riferite all'Azione 4° "Individuazione, riproduzione e diffusione della vegetazione campana", è proseguita la produzione di circa 150.000 piantine di essenze tipiche con il riempimento di 50.000 vasetti e la semina di 20.000, oltre a quelle già realizzate nella scorsa campagna. Per quest'ultime si sono rese già necessarie le prime cure colturali e di mantenimento in attesa di destinazione. Inoltre si è dovuto comunque prestare le necessarie cure colturali alle piante già presenti in contenitore (Ulivi), a quelle in pieno campo ed effettuare le manutenzioni minime alle strutture con adeguamento dell'impianto irriguo di un settore del plateatico, la pulizia della vasche di decantazione, la sistemazione dei teli sui tunnel e la manutenzione della stazione di pompaggio.

Si ricorda che diverse strutture del vivaio sono impegnate da attività afferenti ai vari progetti (piante australiane, frutticoltura, olivicoltura, fragola, macchine irroratrici) e che quindi molte delle risorse ivi assegnate sono a servizio della ricerca e sperimentazione.

I costi sono stati sostenuti per l'acquisto di mezzi tecnici e di consumo, manodopera O.T.D. e lavoro in c/terzi. Inoltre altra manodopera, soprattutto quella per il controllo degli impianti, ed assistenza tecnica è stata fornita dal personale aziendale. I ricavi indicati in bilancio sono riconducibili alla vendita di materiale vivaistico residuo.

ARBORETI E FASCE FRANGIVENTO

Situati su una superficie di circa 11 Ha, dopo i lavori di manutenzione effettuati nel corso del 2004, possiamo affermare che a fine anno l'incremento degli stessi è quasi raddoppiato.

I lavori hanno interessato la pulizia del sottobosco mediante l'eliminazione della vegetazione arbustiva infestante, delle piante dominate o malformate, la potatura e la lavorazione del terreno ove possibile, l'affossatura per evitare il ristagno idrico.

Inoltre, il lavoro, fin qui realizzato, è stato anche quello di individuazione e ricatalogazione delle singole fasce e degli arboreti ancora presenti in azienda e ritenuti meritevoli di conservazione sia per scopi dimostrativi che produttivi.

Infatti già da quest'anno i suddetti impianti sono stati fatti rientrare in un percorso didattico rivolto agli studenti di ogni ordine e grado e che ha riguardato tutte le attività aziendali.

I bassi costi sostenuti sono stati imputati a lavoro in c/terzi e manodopera OTD. In effetti la maggior parte di lavoro manuale ed assistenza tecnica è stata svolta interamente dallo staff aziendale.

Ulteriori dettagli sono riportati nelle allegate schede.

STALLA – ALLEVAMENTO BUFALINO

L'allevamento bufalino, settore da sempre rappresentativo dell'azienda, rimane l'attività che assorbe il maggior numero di ore lavorative sia di personale stagionale che a tempo indeterminato (circa il 48% dei costi totali), comprendendo anche parte delle coltivazioni foraggere (erbai, medica, mais) e del frumento (paglia).

Il numero dei capi allevati è passato dai 257 del 2003 ai 279 del 2004 con evidenti incrementi per le categorie delle bufale (+14%) e delle vitelle (+52%), questo nonostante sia raddoppiata,



Relazione dell'istitutore al consuntivo Improsta 2004

come importo, la vendita del bestiame a fine carriera e dei bufalini maschi i quali presentano comunque sempre oggettive difficoltà di collocazione sul mercato.

Si è quindi cercato di porre l'attenzione alla selezione in modo da poter portare nel prossimo anno il numero degli animali a circa 220-240, limite tecnico di capienza delle attuali strutture, con un miglior rapporto tra numero dei capi e personale addetto.

Pur avendo ottenuto un aumento di produzione di latte da Kg. 133.006 dell'anno precedente ai kg. 152.747 del 2004 (+15%), non risulta incrementata la media per capi munti mentre appare evidente il miglioramento della mandria dal punto di vista dell'età media e dell'aspetto sanitario, aspetti che incidono in maniera significativa sul valore patrimoniale del bene "bestiame".

Inoltre va sottolineato il maggior incremento della produzione nel periodo primaverile-estivo, mesi in cui, notoriamente, il prezzo del latte è più alto. Ciò ha reso la partita di latte molto più bilanciata e ben distribuita su tutto l'arco dell'anno, condizione questa molto apprezzata dal mercato, soprattutto nell'attuale fase di quasi saturazione della domanda in cui vengono rifiutate quelle partite con minore produzione nel periodo maggio - settembre.

Ancora una volta sono venuti fuori i limiti derivanti soprattutto dai seguenti punti:

- inadeguatezza e/o fatiscenza dei fabbricati e delle strutture per una razionale conduzione dell'allevamento;
- assenza delle macchine ed attrezzature per una corretta alimentazione del bestiame;
- mancanza di una maggiore presenza di personale professionalmente qualificato e "di fiducia" nella gestione diretta delle attività di stalla (figura di capo-stalla), dovuta alla messa in quiescenza di un'unità ed alla richiesta di trasferimento da parte di altre.

Quanto sopra ha fatto sì che ancora si prolungasse quel periodo di "emergenza" che ha caratterizzato tale gestione fin dalla presa in carico dell'azienda da parte del CRAA e che, di fatto, rende difficoltoso poter monitorare giornalmente l'attività produttiva dei vari gruppi.

Fermo restando quanto riportato nel documento elaborato dal Prof. Zicarelli sulla necessità di pervenire al totale rifacimento di tutto il complesso stalla si da renderla competitiva e nello stesso tempo modello rappresentativo esportabile, sono stati attuati alcuni interventi di somma urgenza come il rifacimento di alcune aree dei paddok esterni, la sistemazione di alcuni recinti, la riparazione di alcuni tratti dell'impianto idrico, il puntellamento dei silos, la ripulitura e la pitturazione dei locali sala latte, servizi e box vitelli, lo svuotamento con ripulitura profonda delle vasche di raccolta dei liquami e dei principali fossi di convogliamento delle deiezioni. Tali interventi hanno consentito, seppur in modo precario, la prosecuzione delle attività di stalla e sono da ritenersi di ordinaria manutenzione in quanto funzionali alla normale gestione e non di miglioramento delle strutture.

I costi sostenuti sono relativi all'acquisto di beni e servizi, comprensivi di lavoro in c/terzi e prestazioni veterinarie, manodopera O.T.D., quote associative e spese per pratiche presso il Servizio Veterinario. Inoltre altra manodopera ed assistenza tecnica è stata fornita dallo staff aziendale. I ricavi dell'allevamento sono derivati dalla vendita del latte, vendita di capi per macello e vita, proventi da premi comunitari in zootecnia.



Relazione dell'instituto al consuntivo Improsta 2004

MANUTENZIONI

Anche quest'anno è stato necessario intervenire sulla manutenzione ordinaria della viabilità interna e sulla affossatura principale aziendale ricorrendo all'acquisto di misto per il ricarico di alcune strade e al nolo dell'escavatore per il rifacimento degli scoli primari.

Sempre nell'ottica di migliorare l'aspetto di accoglienza e rappresentanza, si è proceduto ad una risistemazione generale dei parchi e giardini adiacenti al fabbricato "Palazzo" con potature e risanamento delle piante, realizzazione di staccionate di delimitazione e la collocazione di cartelli botanici informativi vicino alle specie arboree presenti nel parco, individuandone una settantina circa.

Fabbricati. Oltre alla trasformazione di una vecchia autorimessa adiacente all'officina in un locale, annesso al laboratorio, per la prima lavorazione dei campioni di foraggio, da parte del CRAA – Az. Improsta sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- sistemazione dei recinti di sconfinamento del bestiame e di suddivisione tra i diversi gruppi in parte usurati o danneggiati dagli animali;
- rifacimento di alcune aree della pavimentazione dei paddok rovinati a causa del deflusso dei liquami ed acque piovane o dal calpestio della mandria;
- svuotamento e ripulitura profonda delle vasche di raccolta (circa 600 mc) dei liquami site all'interno delle recinzioni;
- risanamento e tinteggiatura della sala latte, servizi per gli stallieri e locale dei box vitelli;
- riparazione della linea principale dell'impianto idrico della stalla con sistemazione delle docce;
- sistemazione e puntellamento dei vecchi silos orizzontali che presentavano gli elementi sconnessi e pericolanti ai fini di poter effettuare lo stoccaggio del mais-silos al momento della raccolta e trinciatura;
- ricostruzione del telaio con rifacimento della porta d'accesso della stazione di pompaggio dell'impianto aziendale a condotta forzata;
- rifacimento di parte della copertura del terrazzo sovrastante del fabbricato "Casiola" a causa di infiltrazioni d'acqua nei locali sottostanti;
- interventi di manutenzione sull'impianto idrico e di riscaldamento nel fabbricato "Casiola" con allacciamento idrico e fognario del locale preparazione campioni per le analisi;
- adeguamento ad alcune normative di sicurezza dei locali del laboratorio analisi foraggi con apposizione di idonea cartellonistica, applicazione pellicole anti-frammenti ai vetri, installazione di doccia e doccetta lava-occhi.

SITUAZIONE FASCE FRANGIVENTO ED ARBORETI AZIENDALI AL 31/12/2004

Nell'ambito dell'azienda Improsta esistono alcuni arboreti e fasce di eucalipto con funzione di frangivento, utilizzate nel passato per scopi sperimentali e, con turni di 8-10 anni, anche per la produzione di legno destinato in parte alla produzione di cippato per riscaldamento e in parte destinato alle industrie di trasformazione (pannelli, cellulosa, ecc.) .



Relazione dell'istitutore al consuntivo Improsta 2004

Dopo i lavori di manutenzione effettuati nel corso del 2004, possiamo affermare che a fine anno l'incremento degli stessi è quasi raddoppiato.

I lavori hanno interessato la pulizia del sottobosco mediante l'eliminazione della vegetazione arbustiva infestante, delle piante dominate o malformate, la potatura e la lavorazione del terreno ove possibile, l'affossatura per evitare il ristagno idrico.

Inoltre, il lavoro, fin qui realizzato, è stato anche quello di individuazione e ricatalogazione delle singole fasce e degli arboreti ancora presenti in azienda e ritenuti meritevoli di conservazione sia per scopi dimostrativi che produttivi.

Le fasce frangivento sono state tutte sottoposte a misurazione mediante campionamento .

I dati così raccolti e relativi al numero di piante esistenti, al diametro medio, all'area basimetrica e all'altezza media, hanno consentito di determinare la massa legnosa esistente .

Per ogni fascia e arboreto sarà approntata una scheda che riporterà tutti i dati raccolti. Dati che, opportunamente aggiornati con misurazioni annuali, consentiranno di verificare gli incrementi annui ed eventualmente attribuire anche un valore alla massa legnosa che potrà essere prelevata con adeguati turni di utilizzazione .

Considerando fermo il numero delle ceppaie e la perdita di qualche pollone dovuta ad eventi atmosferici, al 31/12/04 le fasce alberate con funzione di frangivento ma anche produttive presenti in azienda occupano una superficie complessiva di circa 3 ettari .

Le piante attualmente presenti dopo il taglio di utilizzazione risultano essere circa 6.300 e sono costituite essenzialmente dalle specie Eucalyptus Trabutii, Eucalyptus Globulus ed Eucalyptus Camaldulensis .

Dai rilievi effettuati nel mese di dicembre 2004 risultano, come da prospetto allegato, i seguenti dati :

-	N. di ceppaie vitali presenti	:	2.056
-	N. di piante (polloni)	:	6.324
-	N. medio di polloni per ceppaia	:	3,08
-	Massa legnosa presente in mc	:	537
-	" " " " q.li	:	4.700

Per quanto riguarda gli arboreti, anche per quest'anno si è preferito indicare solo la superficie ed il numero di piante esistenti per specie, rinviando alla fine della prossima stagione vegetativa le misurazioni dando così modo alle piante di stabilizzare il proprio accrescimento.

Gli arboreti esistenti alla data del 31/12/2004 occupano una superficie complessiva di circa 8 ettari come evidenziato dal relativo prospetto allegato, dal quale risultano il numero di piante, le specie utilizzate e l'anno di impianto .

Anche per questi soprassuoli sono in corso rilievi e misurazioni che consentiranno la realizzazione di una scheda di valutazione .

Inoltre già da quest'anno i suddetti impianti sono stati fatti rientrare in un percorso didattico rivolto agli studenti di ogni ordine e grado e che ha riguardato tutte le attività aziendali.

CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA - GESTIONE AZIENDA IMPROSTA BILANCIO AL 31 Dicembre 2004				
ATTIVITA'			PASSIVITA'	
COD. DESCRIZIONE		IMPORTO	COD. DESCRIZIONE	IMPORTO
20000 Cassa	€	641,31	30023 Fatture da ricevere	€ 8.306,42
200 CASSA		€ 641,31	30025 Ratei passivi	€ 444,34
			30030 Inps c/contributi	€ 8.158,35
			301 CREDITORI DIVERSI	€ 16.909,11
20411 B.C.C. di Aquara c/c 050100501	€	61.922,98	36404 Regione Campania c/anticip.	€ 195.616,23
202 BANCA E C/C POSTALI		€ 61.922,98	36405 CRAA c/anticipazione	€ 1.916,48
49852 Erario c/ritenute acconto	€	141,18	364 FINANZIAMENTI	€ 197.532,71
49857 Risconti attivi	€	2.302,34		
49865 Crediti v/AGEA	€	21.214,57	902 FORNITORI	€ 2.890,80
49867 Crediti att. speriment. ricerca	€	31.330,96		
49884 Erario acconto irpeg	€	1.164,87		
49890 Erario c/antic. imposte	€	790,09		
49897 Crediti diversi	€	3.000,00		
49909 Depositi cauzionali	€	2.685,57		
49937 Enti impos.c/liquidaz.unitarie	€	10.732,10		
497 DEBITORI DIVERSI		€ 73.361,68		
49997 Iva c/erario	€	32.016,96		
903 IVA C/ERARIO		€ 32.016,96		
901 CLIENTI		€ 49.389,69		
TOTALE ATTIVITA'		€ 217.332,62	TOTALE PASSIVITA'	€ 217.332,62

CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA - GESTIONE AZIENDA IMPROSTA					
BILANCIO AL 31 Dicembre 2004					
COSTI E SPESE		RICAVI E PROVENTI			
COD.	DESCRIZIONE	IMPORTE	IMPORTE		
70101	Materiale consumo agrario	€ 18.824,38	75101 Proventi da vendita cereali	€ 13.828,65	
70110	Materiale consumo allevamento	€ 93.319,57	75102 Proventi da vendite barbabiet.	€ 25.420,05	
70111	Concime	€ 21.067,98	75103 Proventi da vendita latte buf.	€ 176.664,35	
702	MERCI C/ACQUISTI	€ 133.211,93	75104 Proventi da vendite bufalini	€ 3.306,36	
72601	Salari e stipendi o.t.d.	€ 49.061,85	75105 Proventi da vendita mat.vivals	€ 1.001,82	
726	SALARI E STIPENDI	€ 49.061,85	752	MERCI C/VENDITA	€ 220.221,23
72800	Oneri contributivi Inps	€ 9.165,08	77600 Interessi attivi bancari	€ 875,23	
72805	Contr.Inps 10-14% carico ditta	€ 601,07	77602 Premi PAC Cereali	€ 18.904,57	
72815	Visite mediche e fiscali	€ 1.073,00	77604 Premi PAC vacche nutrice	€ 2.310,00	
728	ONERI CONTRIBUTIVI	€ 10.839,15	77605 Ricavi diversi	€ 4.549,90	
73903	Riscaldamento	€ 10.410,00	77608 Proventi speriment.e ricerca	€ 85.282,90	
73904	Carburanti e lubrificanti	€ 7.749,44	77613 Interessi attivi di mora	€ 464,58	
73905	Assicurazioni	€ 4.949,72	77619 Contributi quote barbabietole	€ 3.000,00	
73912	Attrezzatura varia e minuta	€ 3.777,72	77641 Abbuoni/arrot. attivi finanz.	€ 62,01	
73913	Spese di trasporto	€ 716,38	77701 Contributo c.to esercizio	€ 166.826,10	
73917	Materiali di consumo	€ 1.509,20	78399 Sopravvenienze attive	€ 204,99	
73921	Energia e forza motrice	€ 24.427,44	777	RICAVI DIVERSI	€ 282.480,28
73924	Cancel.stampati e mat.uffic.	€ 1.431,55			
73927	Raccolta-smaltimento rifiuti	€ 1.330,96			
73928	Oneri accessori su acquisti	€ 14,33			
73936	Cassa previdenziale 2%	€ 27,00			
73940	Sp.acqua e gas	€ 221,36			
73941	Energia elettrica	€ 2.054,07			
73943	Man.rip.auto/automezzi	€ 446,50			
73944	Ricambi macchine agricole	€ 7.451,20			
73969	Oneri straordinari	€ 3.223,50			
73971	Manut.e ripar.beni di terzi	€ 31.540,59			
73973	Ind.da lavoro/mat.antinfortun.	€ 257,58			
73980	Costi ineducibili	€ 2.138,90			
73983	Carburanti e lubrif.auto/autom	€ 300,37			
74999	Costi diversi	€ 51,59			
739	COSTI DIVERSI	€ 104.029,40			
81402	Commissioni e oneri bancari	€ 479,27			
81404	Interessi rit.pagamento	€ 49,53			
81424	Abbuoni/sconti passivi finanz.	€ 0,57			
814	ONERI BANCARI E FINANZIARI	€ 529,37			
82501	Telefoniche	€ 3.236,71			
82503	Spese postali e valori bollati	€ 130,21			
82523	Serv.di vigilanza e pulizia	€ 7.746,84			
82532	Spese pubblicita'/sponsorizz.	€ 466,67			
82535	Imposte-tasse-sanz.non ded.	€ 188,73			
82538	Diritti C.C.I.A.A.e Cancell.	€ 34,00			
82539	Imposte-tasse-diritti comunali	€ 2.269,09			
82560	Acq.libri,giorn.riviste	€ 142,40			
82588	Spese di rappresentanza	€ 18,59			
82589	Sp.di rappres.da ripartire	€ 2.231,54			
88021	Sopravv.pass.inded.	€ 3.491,57			
88027	Rimborso spese documentate	€ 16,00			
88028	Rimborso spese	€ 6.672,27			

CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA - GESTIONE AZIENDA IMPROSTA BILANCIO AL 31 Dicembre 2004			
COSTI E SPESE		RICAVI E PROVENTI	
COD. DESCRIZIONE	IMPORTO	COD. DESCRIZIONE	IMPORTO
CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA - GESTIONE AZIENDA IMPROSTA BILANCIO AL 31 Dicembre 2004			
825 SPESE GENERALI DIVERSE	C 26.644,62		
89000 Compensi a professionisti	€ 19.286,20		
89001 Prestazioni da terzi	€ 13.299,06		
89002 Prestazioni c/terzi agrarie	€ 54.985,40		
89005 Prestazioni c/terzi allevament	€ 2.655,00		
89006 Prestazioni c/terzi sperimenta	€ 20.073,77		
89118 Compensi institore	€ 52.500,00		
89124 Compenso incarico RSPP	€ 9.015,90		
890 CONTRIBUTI A TERZI	C 171.815,33		
93002 Indennita' TFR	€ 4.137,99		
93003 IRPEG dell'esercizio	€ 2.431,87		
930 ACCANTONAMENTI DIVERSI	C 6.569,86		
TOTALE COSTI E SPESE	C 502.701,51	TOTALE RICAVI E PROVENTI	C 502.701,51